

CODICE DI CONDOTTA AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 39/2021

Il presente Codice di condotta si applica:

- a tutte le persone che rappresentano e/o dirigono l'A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT (*ASD iscritta al RASD*)
- ai relativi tesserati/associati/soci;
- ai relativi collaboratori, siano essi retribuiti o volontari;
- e a qualunque altro individuo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con l'A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT (*ASD iscritta al RASD*)

FINALITÀ DEL CODICE DI CONDOTTA

Il Codice di condotta prevede l'assunzione dell'impegno a rispettare il Modello organizzativo e di controllo adottato con delibera del CONSIGLIO DIRETTIVO il 19/06/2024 al fine di:

- promuovere un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la loro tutela, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa atti discriminatori o presunti abusi;
- assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia di discriminazioni, tutela di bambini, bambine e adolescenti e persone adulte;
- incoraggiare le persone di minore età ad esporre problemi e preoccupazioni;
- rendere coscienti i genitori o i tutori dei diritti di bambini, bambine e adolescenti, ciò che è accettabile o inaccettabile e su cosa fare se sorge un problema;
- essere chiari verso genitori e tutori circa l'atteggiamento professionale che potranno aspettarsi dai collaboratori di A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT (*ASD iscritta al RASD*), nonché dai relativi rappresentanti e chiarire nel dettaglio cosa si può fare in caso di problematiche relative ad abuso su bambini.

DOVERI E OBBLIGHI DEI COLLABORATORI – VOLONTARI E RETRIBUITI – E DIRIGENTI

È fatto divieto di:

- colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di una persona;
- impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi paesi;
- avere atteggiamenti nei confronti di bambini, bambine e adolescenti che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- usare atteggiamenti e linguaggi discriminatori;
- escludere dalle attività sportive persone per colore della pelle, lingua, religione, nazionalità o origine nazionale o etnica, così come per convinzioni personali, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche personali o status.
- Punire fisicamente o mettere in atto comportamenti umilianti e degradanti nei confronti delle persone di minore età e adulte;

- utilizzare modalità manipolative di bambini, bambine e adolescenti né in termini di “costrizione” psicologica né in termini di sfruttamento del talento né, tantomeno, con interventi dopanti per l’incremento della prestazione sportiva;
- usare linguaggi abusivi e/o offensivi, discriminatori;
- dare suggerimenti o consigli inappropriati;
- comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- stabilire o intrattenere contatti di natura intima “continuativi” con bambini, bambine e adolescenti utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.);
- l’utilizzo, riproduzione e diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati
- permettere a persone di minore età con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile;
- dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con una persona di minore età con cui si lavora;
- fare per bambini, bambine e adolescenti cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- dare denaro o beni o altre utilità ad una persona di minore età al di fuori dei parametri e degli scopi stabiliti dalle attività;
- tollerare o partecipare a comportamenti che sono illegali, o abusivi o violenti, discriminatori, inappropriati che mettano a rischio la sicurezza delle persone;
- agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare bambini, bambine, e adolescenti e adulti o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- discriminare, trattare in modo differente o favorire alcune persone, anche di minore età escludendone altre.

È fatto obbligo di:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- adottare e applicare politiche di tolleranza zero nei confronti della discriminazione, anche per quanto riguarda le sanzioni, e a rispettare i principi di fair play e integrità;
- garantire la parità di accesso allo sport per tutte:
 - eliminando le barriere e le discriminazioni nei confronti dei gruppi minoritari, anche per quanto riguarda le sedi e le attrezzature e l’abbigliamento;
 - sviluppando politiche di equità di genere e di inclusione che offrano alle donne e ai gruppi di minoranza pari opportunità di partecipazione, compreso lo stesso sostegno finanziario creando spazi sportivi accoglienti e attenti alle differenze;
 - sostenendo coloro che parlano apertamente dei problemi di discriminazione e incoraggiandoli a denunciare le discriminazioni di cui sono vittime o testimoni.
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ CHE COINVOLGONO MINORI

Adottare condotte tese a:

- valorizzare le capacità e le competenze dei/delle minorenni attraverso metodologie e didattiche partecipative e inclusive;
- rispettare i peculiari e individuali “tempi di crescita auxologica e psicosociale, di apprendimento e di azione”; un diritto alla lentezza e alla velocità ... insieme, allo stesso tempo, nello stesso gioco;
- assumere comportamenti educativi in cui ogni persona di minore età possa costruire positivamente la propria identità e la propria autostima; possa eccellere e sbagliare sentendosi comunque valorizzata; possa rischiare in sicurezza godendo della vertigine e del piacere del proprio corpo in azione;
- favorire l’acquisizione e il potenziamento di quelle abilità emotive e cognitive che consentono la rielaborazione dell’esperienza della sconfitta, del fallimento e della frustrazione sportiva;
- prevedere modalità organizzative e di progettazione delle attività in cui ogni persona di minore età possa esprimere il proprio parere sulle decisioni della A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT (ASD iscritta al RASD) e si senta ascoltata nel momento in cui si prendono decisioni che la riguardano;
- comunicare a bambini, bambine e adolescenti che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con le persone che collaborano con A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT (ASD iscritta al RASD) e li incoraggiano a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- vigilare in merito all’identificazione di situazioni che possano comportare rischi per bambini, bambine, adolescenti e adulti e sappiano gestirle;
- organizzare il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi di abuso e discriminazioni sulle persone;
- garantire ai minori di essere sempre visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavorano con bambini, bambine e adolescenti;
- riconoscere i casi in cui vi siano evidenti o celati tentativi di restrizione calorica nella dieta alimentare dell’atleta, o comportamenti tipici della preoccupazione eccessiva al peso corporeo o alla forma fisica/aspetto.

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI E DELLE TESSERATE

È fatto obbligo di:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all’ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- astenersi dall’utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell’attività sportiva;
- instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i

soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;

- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato da A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

È fatto obbligo di:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente
- confrontandosi con gli altri atleti;
- comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- riferire tempestivamente qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato da A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro o collaborazione, a qualsiasi titolo, con personale che viene impiegato in attività che comportano contatti diretti e regolari con minori, deve sempre essere acquisito il certificato del casellario giudiziale di cui all'articolo 24 del DPR 14.11.2002 n. 313, al fine di verificare l'assenza di condanne per taluno dei reati previsti dal Codice Penale (articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies c.p.), ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

COMPORAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della Associazione (safeguarderarsgymnica@gmail.com) o al Safeguarding Officer di UISP (safeguardingofficer@uisp.it) attraverso la formulazione di segnalazioni.

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT o direttamente con il Safeguarding Officer di UISP.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale.

TUTELA DEL SEGNALANTE

A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT ed il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato si impegnano a mantenere riservata l'identità del segnalante e degli altri soggetti che, pur non avendo effettuato direttamente la segnalazione, sono comunque ritenuti meritevoli di protezione, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Associazione o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT si impegna a tutelare il segnalante in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. La Associazione vieta atti di tale forma, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante, e prevede sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola tale divieto o gli obblighi di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALATO

Il Segnalante è responsabile della segnalazione presentata.

La Associazione vieta forme di "abuso" del sistema di segnalazioni (es. segnalazioni manifestamente

opportunistiche e/o effettuate con il solo scopo di danneggiare il segnalato e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o strumentale del meccanismo di segnalazione).

Sono previste sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola tale divieto, effettuando con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate, fatto salvo l'eventuale accertamento di responsabilità civile (ex art. 2043) o penale (per ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice Penale).

SISTEMA SANZIONATORIO

Ogni presunta violazione del Codice di Condotta deve essere segnalata al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato da A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

La violazione delle previsioni del presente Codice di Condotta costituisce illecito disciplinare e verrà sanzionata sulla base di quanto previsto all'interno del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

INFORMAZIONE, DIFFUSIONE E FORMAZIONE

A.S.D. ARSGYMNICA CONCERTOSPORT informa tutti i tesserati circa i contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, nonché circa l'indirizzo mail del Safeguarding Office istituito a livello nazionale della UISP.

La Associazione comunica in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi ed in generale con tutti i tesserati rispettando la privacy dei tesserati coinvolti e garantendo la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

Tutti i collaboratori, retribuiti e volontari, partecipano a programmi di formazione e sensibilizzazione in materia di safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.

IMPEGNO AL RISPETTO DEL PRESENTE CODICE DI CONDOTTA

Tutti i collaboratori, retribuito e volontari e tutti i dirigenti prima o al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro, dell'avvio della collaborazione o dell'inizio della prestazione volontaria deve:

- ricevere copia e prendere visione del presente documento;
- sottoscrivere una dichiarazione di accettazione dei contenuti e di impegno al rispetto del medesimo.

Adottato in data 19 giugno 2024